

# Chi è senza ecopeccato scagli la prima pietra

## La storia

PIERO BIANUCCI

Viaggio alle radici dei prodotti d'uso più comune

**S**e siete sposati, avrete un anello. Una decina di grammi d'oro, 200 euro. La «fede» ha un prezzo abbordabile. Ma il cerchietto di metallo inossidabile vi sembrerà quasi regalato dopo aver appreso come è arrivato al vostro dito. Un terzo di tutto l'oro estratto nella storia viene dalle miniere del West Witwatersrand in Sud Africa. Poiché l'oro ha creato il primo mercato globale, è ragionevole pensare che anche nel vostro anello ce ne sia qualche grammo che arriva da laggiù. In uno dei suoi tanti viaggi, Fred Pearce, giornalista inglese consulente della Banca Mondiale, è risalito alle origini della sua fede nuziale che, per inciso, ha funzionato a dovere: stiamo parlando di un cinquantenne felicemente sposato. Arrivato alla miniera sudafricana, Pearce è sceso a 2000 metri di profondità. Sul fondo c'erano 50°C, l'aria era umida, la pressione doppia rispetto al livello del mare. Per tenere asciuti-

te le gallerie ogni giorno 40 milioni di litri d'acqua vengono pompati in superficie. Sessantamila minatori scavano nel filone d'oro più ricco del pianeta. Il prezzo di un anello è il loro stipendio di un mese. Vivono poco. Malattie polmonari, crolli, incendi o allagamenti non li lasciano invecchiare. In un giorno ogni minatore strappa al sottosuolo 2,5 tonnellate di rocce che contengono 12 grammi d'oro. Cioè il vostro anello. Quel metallo ha richiesto 5 tonnellate di acqua, 30 di aria pompata sotto terra per raffreddare la miniera e 10 ore-uomo di lavoro più tanta elettricità.

Scoprendo queste cose Pearce ha incominciato a sentirsi a disagio, ha iniziato una serie di viaggi alla scoperta delle radici dei prodotti di uso più comune e ne è nato *Confessioni di un eco-peccatore*, Edizioni Ambiente. Per le sue esplorazioni ha percorso la metà della distanza Terra-Luna e visitato 20 paesi. Meglio non quantificare il carburante e gli inquinanti comportati da tanto benintenzionato ecoturismo e passare ai risultati.

In un terzo dei prodotti del vostro supermercato c'è olio di palma: detersivi, saponette, dentifricio, rossetto, biscotti, patatine, pasta industriale, zuppa, tagliatelle... In un anno ognuno di noi ne consuma 20 kg. Per fare piantagioni di palme si abbattano le foreste tropicali, e con esse la diversità biologica. Provatelo, adesso, a mangiare un biscotto senza sentirvi in colpa.

E lo zucchero di canna? Per noi è dolce, per molti ha un altro sapore. Lo

Swaziland è un piccolo regno africano, una monarchia assoluta che concentra nel re quasi tutta la ricchezza del paese. Qui lo zucchero dà un quarto del prodotto lordo nazionale. La popolazione dello Swaziland in media vive 32 anni e il 40% ha l'Aids. Ora nei paesi ricchi si pensa di usare lo zucchero per fare biocombustibili. Là si muore, qui si viaggia in Suv.

Birra, limonata, tè e molte altre bevande stanno in lattine di alluminio, metallo difficile da estrarre e purificare. Nel mondo stappiamo 250 miliardi di lattine l'anno. La polvere di minerale deve essere trattata con soda caustica, una tonnellata ogni 8 di bauxite per cavarne ossido di alluminio. Ogni tonnellata di alluminio immette nell'aria 17 tonnellate di anidride carbonica. Il riciclaggio avanza, ma la metà delle lattine va ancora dispersa, con tanti saluti a Copenhagen.

Finiamo con i telefonini. Ormai sono quasi due miliardi e si rinnovano ogni 2-3 anni. Il cadmio di una sola batteria può inquinare 600 litri di acqua, e oggi in Europa soltanto 15 cellulari su 100 si rottamano rispettando l'ambiente. Poi c'è il tantalio: serve a fare condensatori per dare al momento giusto l'energia che la batteria non riuscirebbe a fornire. Lo estraggono bambini schiavi in Congo. Gli enormi proventi del coltan servono ad acquistare armi per le guerre tribali.

Fermiamoci qui. Ogni cosa che abbiamo intorno ha viaggiato, inquinato, fatto soffrire qualcuno. Siamo nel miliardo di persone che ha l'auto e Internet. Un altro miliardo non ha acqua.

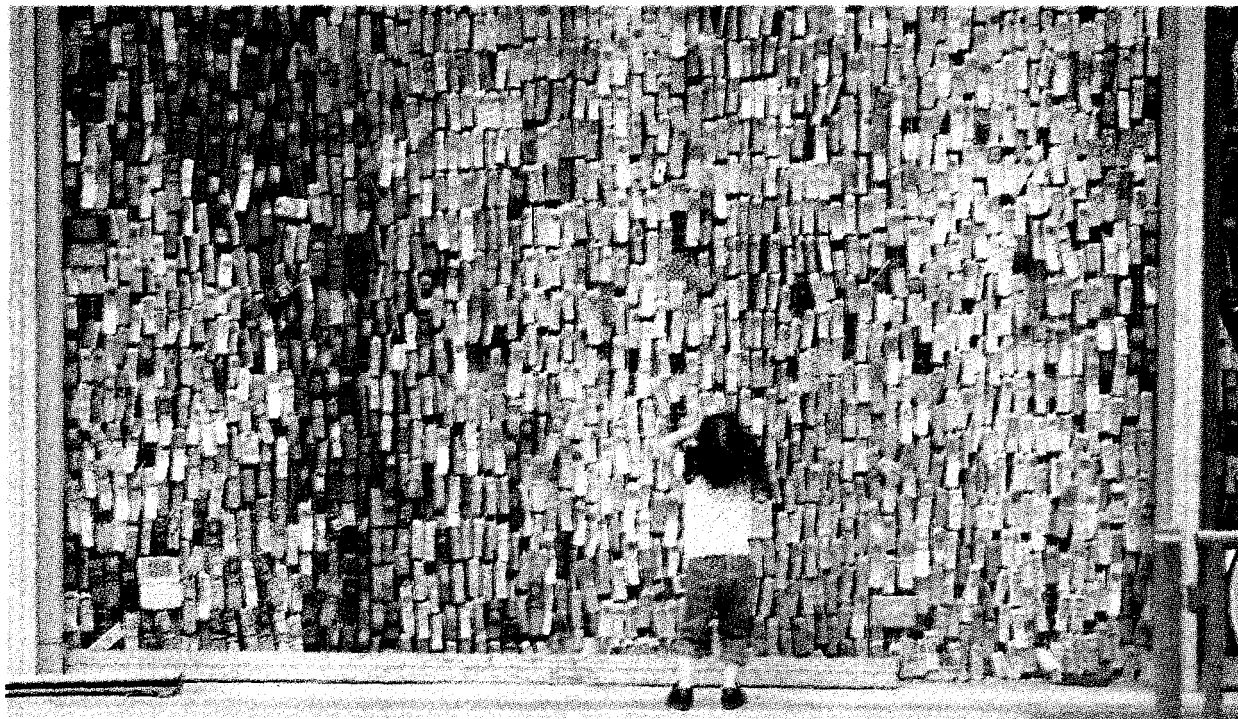
### IL PREZZO DELLA «FEDE»

Per estrarre 12 grammi d'oro servono 5 tonnellate d'acqua, 30 di aria pompata sotto terra

### DUE MILIARDI DI TELEFONINI

E si rinnovano ogni 2-3 anni: oggi in Europa solo 15 su 100 rottamati rispettando l'ambiente





Una bambina osserva una parete di telefonini nella vetrina di un negozio: il cadmio di una sola batteria può inquinare 600 litri d'acqua